

AVIGANDO NEL MARE INFINITO DI INTERNET abbiamo incontrato come fosse un messaggio in bottiglia, il bozzetto di una Saliera d'argento disegnata da Michelangelo Buonarroti, questo piccolo foglio appoggiato su un cartoncino conservato al British Museum di Londra! Di questa Saliera si è persa ogni traccia, però è certo che fu realizzata per il Duca d'Urbino, come risulta dalla lettera dell'argentiere Girolamo Staccioli del 4 luglio 1537, in cui parla proprio di questo oggetto. La cosa comunque ci ha incuriosito molto, e così abbiamo pensato di riportarla in vita utilizzando le tecnologie oggi a noi disponibili. All'interno di questa cartella troverà alcune schede che documentano in piccola parte il percorso realizzato da questo Studio. Alla fine ci sembra di avere realizzato qualcosa di utile e di interessante per tutti coloro che amano le opere e l'ingegno dell'artista Michelangelo Buonarroti. In attesa di un Suo riscontro, voglia gradire i nostri più cordiali saluti.

*



michele
angelo
borra
rotti

2/4



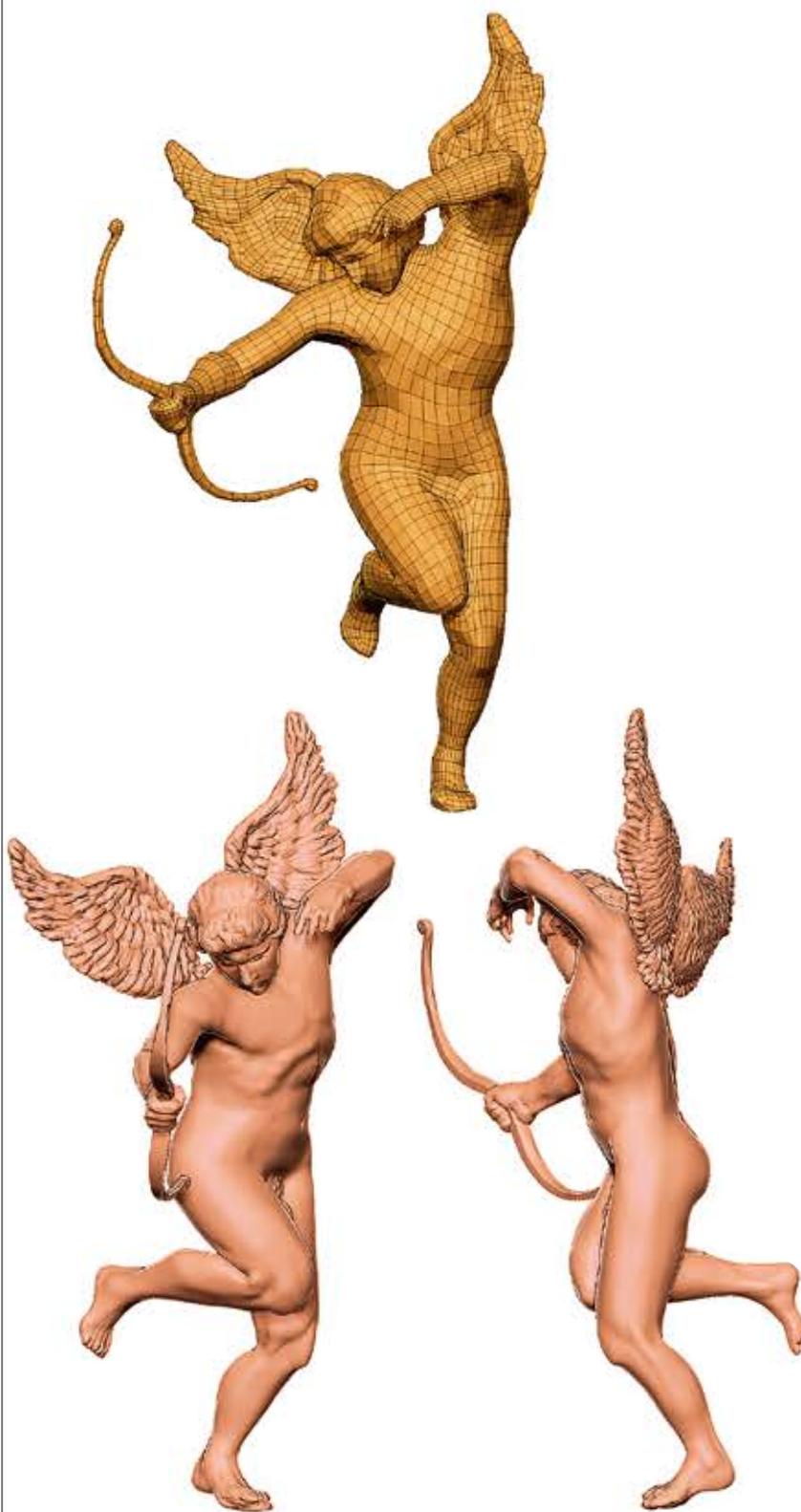


Il Cupido danzante.

La sommità del coperchio della saliera terminava con un Cupido danzante intento a scoccare la sua freccia.

Probabilmente questa scelta fu dettata dal fatto che la saliera venne commissionata a Michelangelo in occasione di un matrimonio.

Successivamente anche Tintoretto prese a modello questo Cupido per dipingere il suo.



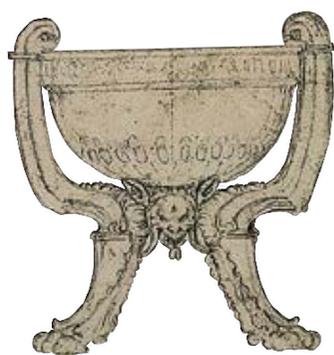
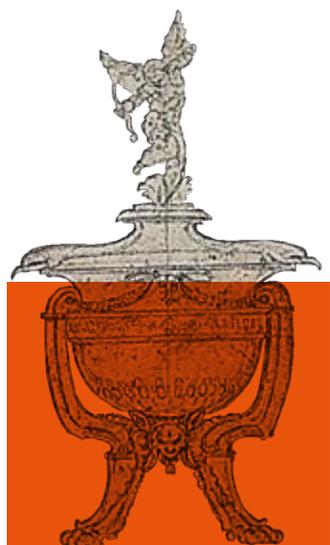


Il coperchio.

La saliera aveva una forma semisferica con un'imboccatura assai allargata, in modo tale da facilitarne l'utilizzo.

Sulla parte superiore di questa semisfera poggiava un coperchio circolare con altorilievi raffiguranti teste di uccelli rapaci.





Dalla lettera dell'argentiere
Girolamo Staccioli al Duca
d'Urbino:

*“Illustrissimo signor mio. In
risposta de una de S. V. de' vinti due
del passato, gli dico che più mesi
essere finito il modello de a saliera
de rilievo, e principiato de argento
alcune grampe de animali, dove se
ha possare il vaso de la saliera, et a
torno di esso vaso ci va certi festoni
don alcune mascare, et i' nel
coperchio una figura de rilievo
tutta, con alcuni altri fogliami,
secondo Michelagnolo ordinò et
secondo appare nel modello finito
detto de sopra. Vedendo Che questa
hè spesa de altro che otto o dieci
ducati de manifattura; et andan-
doci più summa che questa, non ho
voluto andar più innanci...”*



RESTITUZIONI 3D

Riportiamo ora una serie di ricostruzioni computerizzate di come poteva apparire la saliera.

Nelle tavole a seguire:

- *Ipotesi di saliera completamente in argento.*
- *Ipotesi di saliera in argento con inserti in oro e vaso in vetro.*
- *Rendering con ambientazione in controluce*
- *Particolare. Vista dal basso*









Fare per Crescere

Made in Italy Lab seleziona le realtà che sente più vicine con l'auspicio di iniziare un viaggio con entusiasmo e con il desiderio di *fare bene*.

È da questi presupposti che nasce il progetto
Made in Italy Lab
e d'altra parte questo è un luogo straordinario e particolarmente evocativo per tutti coloro che amano l'Arte Italiana.

Perché abbiamo realizzato questo progetto?
Per tre motivi.

Il primo: consegnare un ricordo esclusivo.

Il secondo: dare prova del nostro desiderio a sperimentare, aprendoci all'innovazione, recuperando le nostre radici.

Il terzo: stimolare il piacere della relazione.

Fare per Crescere ... è così che definiamo il nostro metodo per creare valore condiviso ed entrare in sintonia con le migliori esperienze della realtà italiana.

MADE IN ITALY LAB[®]
digital creative innovation

Tel. 075 691260

www.madeinitalylab.it - T&RB Group

rolando.boco@madeinitalylab.it

